

DIRETTA "SUPERNATURAL"

ALTAR KNOTTO, PARETE SUD-OVEST, ALTOPIANO DI ASIAGO - 1334m



DIFFICOLTA': max VIII- (obblig. VI e A1)

SVILUPPO: 190m

ESPOSIZIONE: Sud Ovest

PROTEZIONI: Chiodi

MATERIALE: N.D.A. + serie di friends

APRITORI: Marco Toldo e Matthias Stefani dal basso a comando alternato (aprile 2018). Libera integrale: 09/06/2018.

NOTE: Logico itinerario aperto esclusivamente con l'uso di chiodi tradizionali che vince la repulsiva fascia rocciosa posta alla base del leggendario *Altar Knotto*. Risulta essere la prima via tracciata su questa selvaggia e strapiombante parete e punta, con linea diretta, al superamento del sopracitato masso in bilico sulla Val d'astico. La logica esemplare, l'etica nell'apertura, l'ambiente isolato e l'eterogeneità dell'arrampicata (che alterna passaggi in diedri, placche, fessure e balze strapiombanti) ne fanno una meritevole salita alpinistica. Dopo l'apertura i primi salitori hanno ulteriormente integrato la chiodatura proteggendo i passaggi più impegnativi: rimane comunque un percorso da non sottovalutare e consigliato ad alpinisti preparati. La roccia lungo la linea di salita è generalmente molto buona, a tratti ottima; solamente nel secondo tiro si presenta più discreta. L'ultima lunghezza, psicologica ed allo stesso tempo emozionante, "sfida" letteralmente l'equilibrio apparentemente precario dell'Altarknotto.

NOTE STORICHE: L'*Altar Knotto* è un gigantesco masso dalla strana conformazione, posto in bilico al dirupo che si affaccia verso la Val d'astico: il suo equilibrio sembra ignorare letteralmente le leggi della fisica. In questo sito si respira una piacevole sensazione di tranquillità difficilmente trovabile in altri luoghi. La sua posizione, a ridosso degli strapiombi della parete sud-ovest, assume un significato più che appropriato per dare corpo alle molte leggende che qui aleggiano: corrisponde infatti al vertice ovest del *triangolo magico* che regna sull'altopiano dei Sette Comuni; gli altri vertici sono ad est lo *Spitzknotto* e a Nord l'*Hanepos*. Lo *Spitzknotto* si trova a Stoccareddo e guarda verso la val Frenzela mentre l'*Hanepos* si trova ai margini Nord della piana di Marcesina e guarda verso la Valsugana.

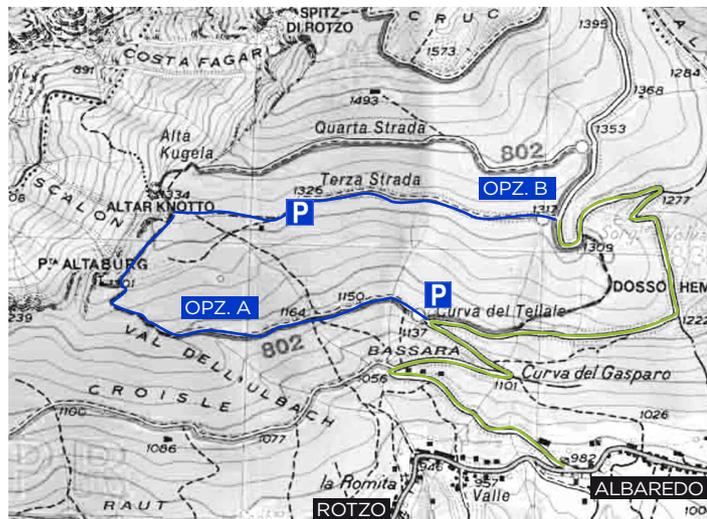
Si tratta sempre di grandi pietre che spiccano dal paesaggio circostante per la loro conformazione/posizione e probabilmente per questo motivo rappresentavano per le popolazioni antiche dei luoghi sacri e *soprannaturali*.

ACCESSO: Imboccare la vecchia strada per Campolongo, tra il paese di Rotzo e quello di Albaredo (ben visibile cartello con indicazioni per *Altar knotto* e *Altaburg*). Raggiunta la *Curva del Tellale* vi sono due possibilità:

-OPZ. A: parcheggiare nei pressi della curva e prendere il classico sentiero (ben segnalato) per l'Altar Knotto. Un centinaio di metri prima di raggiungere il grande masso parte sulla sx una ripida traccia (Ometto) che, scendendo per la Val di Scalon, conduce direttamente all'attacco della via. **(50 min dall'auto)**

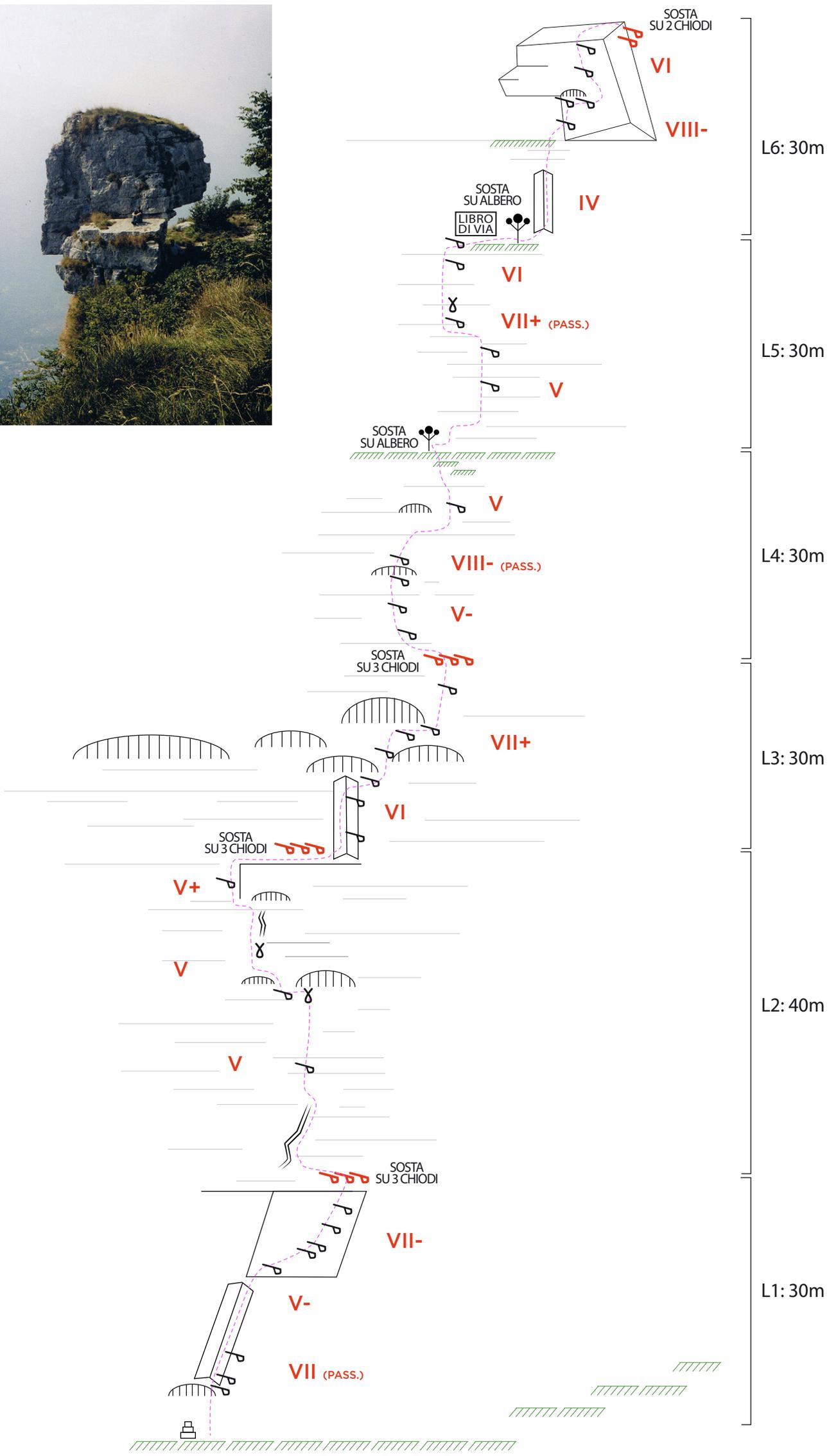
-OPZ. B: continuare in auto per pochi minuti fino ad incrociare sulla sx la *Terza Strada* (ben visibile cartello per Altar knotto), percorrerla agevolmente con qualsiasi tipo di auto fino al suo termine (spiazzo per parcheggio). Da qui parte una traccia che si innesta al sentiero che dall'Altaburg conduce all'Altar Knotto. Un centinaio di metri prima di raggiungere il grande masso, parte una ripida traccia (Ometto) che, scendendo per la Val di Scalon, conduce direttamente all'attacco della via. **(15/20 min dall'auto)**

RIENTRO: Dall'Altar Knotto seguire comodamente a ritroso i percorsi d'accesso.





L' Altar Knotto.





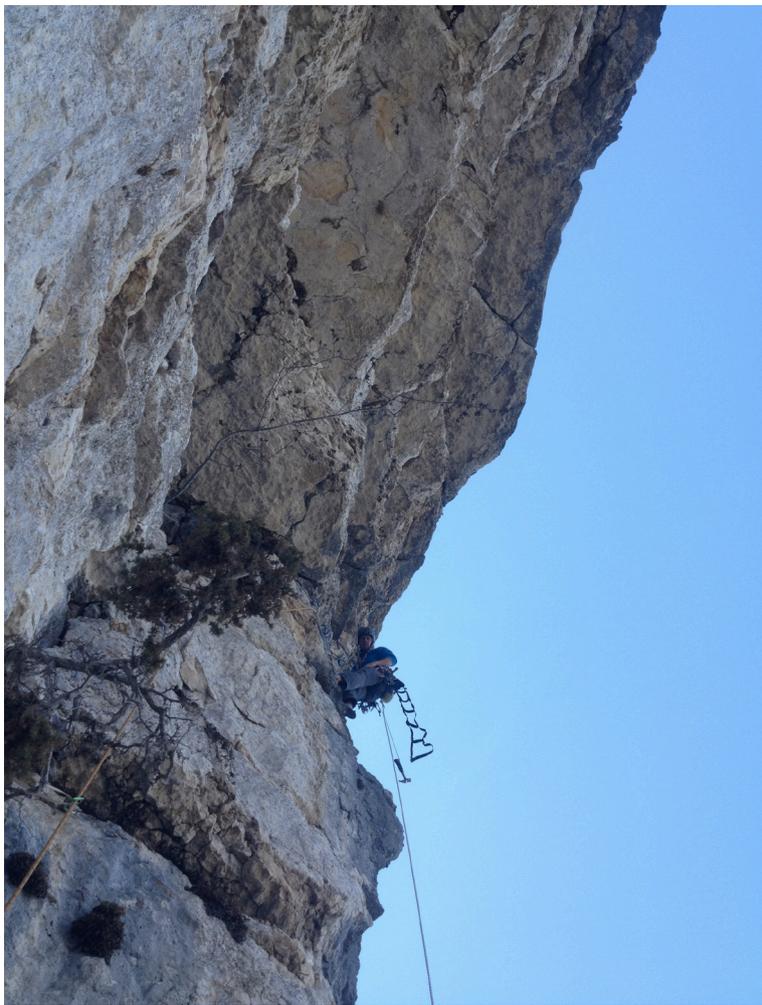
M.Stefani nel diedro della prima lunghezza durante l'apertura.



M.Toldo nella placca finale dell'attuale prima lunghezza durante l'apertura.



M.Stefani nel mezzo della seconda lunghezza durante l'apertura.



M.Toldo negli strapiombi della terza lunghezza durante l'apertura.



M.Stefani all'inizio della quarta lunghezza durante l'apertura.



M.Toldo nel mezzo della quinta lunghezza durante l'apertura.



M.Stefani alla quarta comoda sosta durante l'apertura.



M.Toldo alla quinta sosta durante l'apertura con un'ottima bottiglia di vino rosso, sullo sfondo la croce dell'Altaburg.



M.Stefani durante l'apertura del "Naso", ultima lunghezza.